

SOMMARIO

1. PREMESSE.....	2
1.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	2
2. ASSISTENZA PROGRAMMATA ORDINARIA.....	6
2.1 ELETTRICITÀ.....	6
2.2 DISOLEATURA.....	6
2.3 IMPIANTI ELETTRICI.....	6
3. DOCUMENTAZIONE.....	8
4. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	9
5. ANALISI CHIMICHE DI AUTOCONTROLLO.....	10
6. ALLEGATO.....	11

1. PREMESSE

La Società Metalrecycling Venice S.r.l., avente sede legale in Via dell'Elettronica, Località Malcontenta, Comune di Venezia (VE), è titolare della gestione dell'esistente impianto finalizzato alla selezione e trattamento di rottami metallici, sito in Via dell'Elettronica, Località Malcontenta, Comune di Venezia (VE). L'area è servita da un impianto di depurazione approvato con autorizzazione Veritas prot. n. 336381/32 del 24 agosto 2005 e successivi rinnovi.

1.1 Inquadramento territoriale

L'esistente impianto per la selezione ed il trattamento dei rottami metallici, è localizzato nel Comune di Venezia, nell'ambito territoriale di Porto Marghera, in una fascia di terreno a destinazione produttiva, collocata nell'areale interposto tra la testata del Canale Industriale Sud, ad Est e Via dell'Elettronica, ad Ovest. L'area confina a Sud, con Via dell'Elettronica e, per i restanti lati, con aree industriali. La distanza dall'abitato di Malcontenta è di circa 500 m, in direzione Ovest.

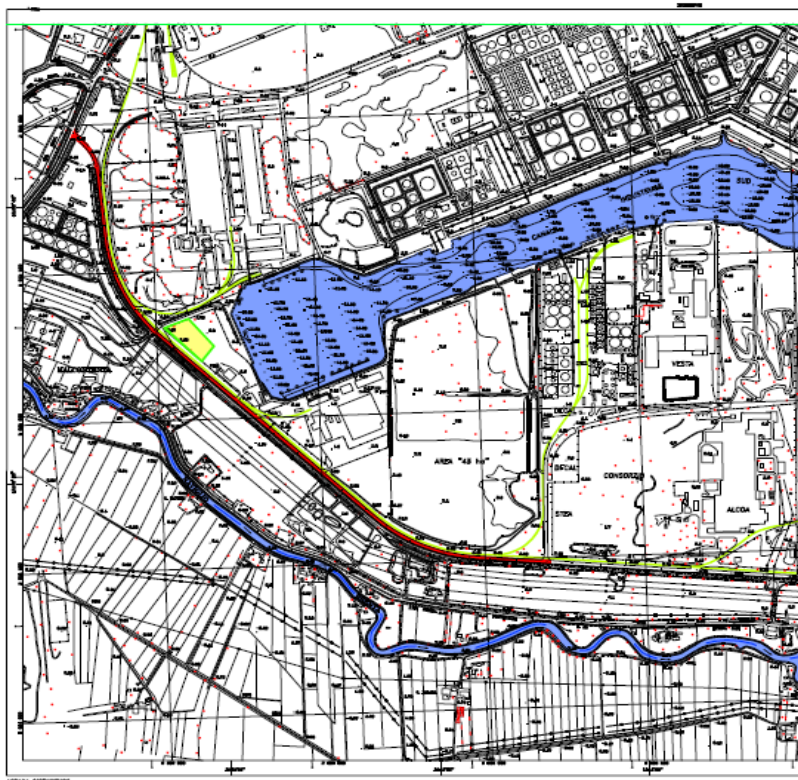


Figura 1– Contesto generale dell'area (in giallo l'area d'impianto)

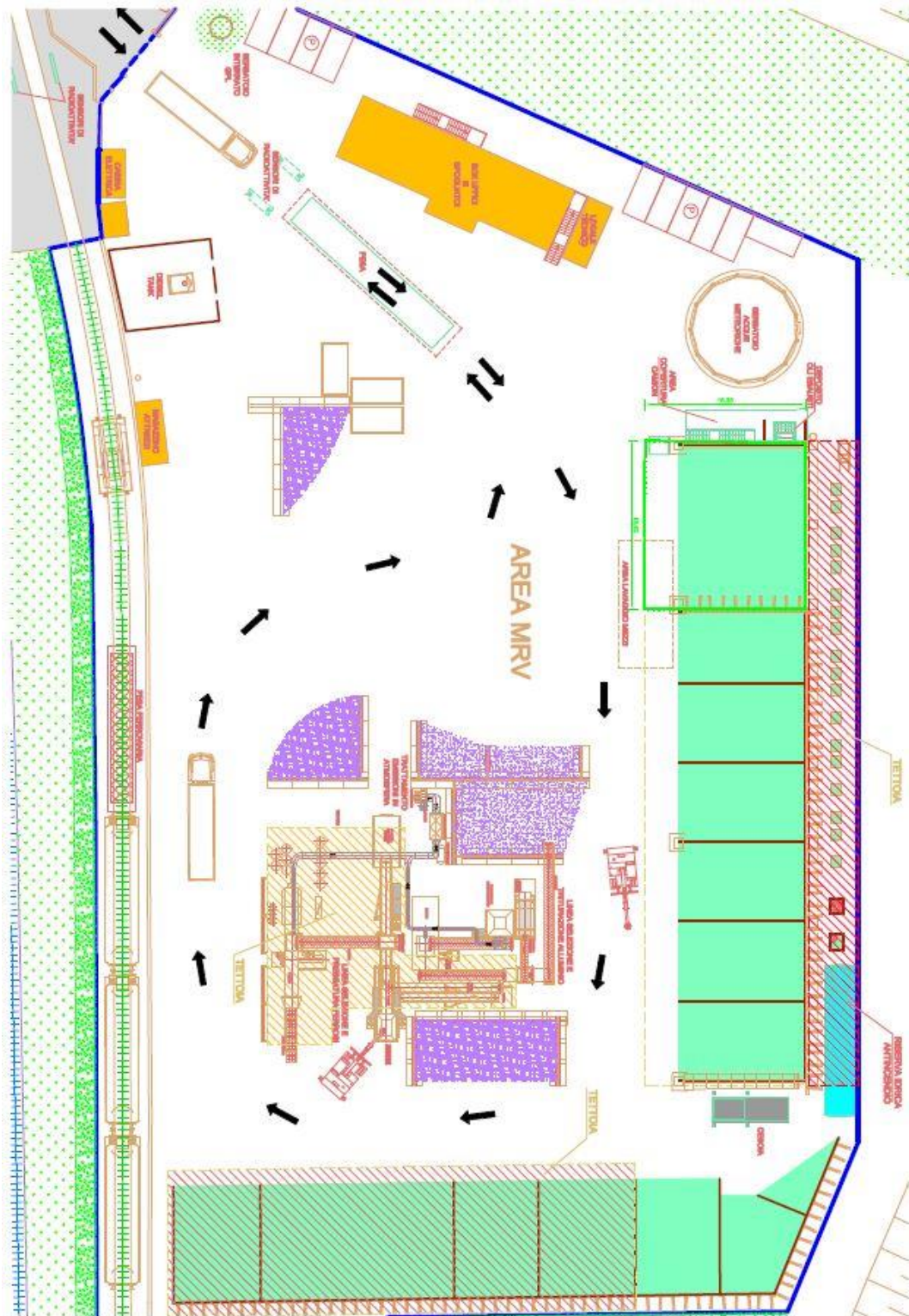


Figura 2– distribuzione dell'area

1.1.1.1 Sistema di raccolta e trattamento delle acque

La ripartizione delle superfici in esame (fig. 2) è la seguente:

- Superficie coperta (impermeabile): circa 1.300 m²;
- Superficie a piazzale/impianti: circa 7.500 m²;
- Superficie a verde (drenante): circa 110 m².

Le superfici di stoccaggio e impianto, viabilità e piazzali sono pavimentate in calcestruzzo armato e localmente con ulteriore lamiera antiusura superficiale. Le acque meteoriche ricadenti sulla tettoia e sui tetti dei prefabbricati ad uso uffici e servizi vengono convogliati nella rete di piazzale, unitamente a quelle ricadenti sulle aree di stoccaggio, incanalate nella rete di raccolta interna costituita da due canalette perimetrali in calcestruzzo, a valle del trattamento di depurazione. Da queste, le acque raccolte sono dirette all'impianto che prevede la seguente configurazione:

- sollevamento in una vasca in elevazione, in elementi in c.a., dal volume di 530 m³, che può stoccare le precipitazioni di 24 ore con tempo di ritorno di 10 anni;
- l'acqua accumulata viene trattata con un disoleatore primario, al quale è collegato, in parallelo, un secondo disoleatore di pari dimensioni;
- stazione di rilancio che solleva le acque trattate verso il collettore fognario di Via dell'Elettronica. Alla vasca di rilancio sono recapitati anche i reflui degli uffici/spogliatoi.

Di seguito, vengono riportati i calcoli per la determinazione delle portate suddivisi per categoria di emissione:

- i reflui dei servizi igienici, determinano una portata quantificabile, con una dotazione intorno a 100 l/giorno per addetto e con 9 addetti come presenza media giornaliera, di circa 0,90 m³/giorno, pari a 229 m³/anno, su 254 giorni lavorativi;
- la portata delle acque dei pluviali derivanti dalla tettoia e dalla sezione uffici e servizi, assunta una superficie a tetto dell'ordine di 1.500 m² e la piovosità di 841 mm, è quantificabile in ~ 1.262 m³/anno.
- la portata delle acque meteoriche ricadenti sulle aree scoperte (piazzali e viabilità), è quantificabile in 7.500 m² x 841 mm ~ 6.307 m³/anno.
- la portata delle acque di lavaggio mezzi viene definita assumendo un consumo idrico di 0,50 m³/mezzo, con 5 mezzi, pari ad una portata istantanea di 2,5 m³ ed una frequenza quindicinale, che determina una produzione di 60 m³/anno.

Nella seguente tabella riassuntiva, vengono infine riportate le produzioni attese delle sopraccitate categorie di reflui liquidi e le loro destinazioni previste, nello scenario considerato.

Tipologia	Destinazione	Portata
Acque lavaggio mezzi	Trattamento e scarico in fognatura	60 m ³ /anno
Acque meteoriche su piazzali e viabilità	Trattamento e scarico in fognatura	6.307 m ³ /anno
Acque meteoriche da pluviali	Scarico in fognatura	1.267 m ³ /anno

Tabella 1 – Portate e destinazioni dei reflui liquidi

2. ASSISTENZA PROGRAMMATA ORDINARIA

Si richiede l'esecuzione di **4 interventi annui** di assistenza programmata. Ogni intervento sarà mirato a verificare l'efficienza dei trattamenti depurativi, più in particolare l'assistenza ordinaria prevede lo svolgimento delle attività di seguito riportate.

2.1 Elettropompe

- Verifica del normale funzionamento della fase di sollevamento reflui, in particolare dell'esercizio delle elettropompe, che si concretizza nell'ispezione dello stato delle giranti, controllo livello olio motore e delle guarnizioni di battuta sui piedi di accoppiamento.
- Verifica dell'efficienza e taratura dei regolatori di livello ad asta e/o a galleggiante, in base a quanto installato, ponendo particolare attenzione allo stato di pulizia dei medesimi, allontanandovi se necessario il materiale grossolano e controllando il libero movimento.
- Controllo, movimentazione e taratura delle saracinesche di regolazione, intercettazione e non ritorno e delle paratoie, controllo dello stato dei collegamenti dei cavi delle elettropompe e dei regolatori di livello della linea di alimentazione.
- Eventuale lavaggio dei pozzetto di raccolta anche con ausilio di autobotte canal-jet.

2.2 Disoleatura

- Verifica del regolare funzionamento del sistema di filtraggio, verifica stato di pulizia delle canalette di sfioro, con relative operazioni di pulizia delle strutture e pozzetti interessati.
- Controllo del regolare funzionamento dei regolatori di livello ad asta ed a galleggiante, delle valvole di regolazione, intercettazione e non ritorno e delle paratoie.
- Controllo delle attrezzature elettromeccaniche onde verificare eventuali irregolarità di funzionamento (vibrazioni, anomalie meccaniche, rumori, surriscaldamenti eccessivi, etc.).
- Controllo del livello dell'olio dei motoriduttori e relativi rabbocchi.

2.3 Impianti elettrici

- Controllo e regolazione del quadro elettrico (in particolare dei termici, temporizzatori, etc.). Controllo dell'efficienza dell'apparecchiatura di rifasamento.
- Ogni altra operazione di ispezione, controllo e verifica, anche se non specificata in precedenza, per assicurare il buon funzionamento del quadro elettrico, quali sostituzione fusibili, lampade spia.

Gli interventi ordinari NON prevedranno:

- prodotti chimici;
- oneri riferiti ai consumi e/o all'approvvigionamento di energia elettrica, acqua di rete, aria compressa;

- parti elettromeccaniche di ricambio e manutenzioni straordinarie che saranno conteggiate secondo le ns. tariffe del listino in vigore;
- pulizia, svuotamento e bonifica vasche di trattamento a corredo dell'impianto;
- smaltimento sabbie, olii, sedimenti, fango di supero, carboni esausti e qualsiasi altro genere di rifiuto;
- contenitori di raccolta dei rifiuti come container, big bag, cassonetti, ecc.;
- manutenzione e pulizia delle pertinenze dell'impianto (*viabilità, recinzioni, cancelli, aree verdi, ecc.*) intese come sfalcio del verde, potatura degli alberi, sgombero neve, ecc.;
- ripristino e/o realizzazione di eventuali coperture, coibentazioni e/o protezioni contro il gelo e le intemperie, riferite all'intero impianto e a tutte le apparecchiature installate al suo servizio.

3. DOCUMENTAZIONE

Al termine di ogni intervento di manutenzione eseguito, la Ditta Appaltatrice deve rilasciare il relativo rapporto di prova con indicate le operazioni richieste e la quantificazione del tempo impiegato.

Va fornito e compilato regolarmente da parte della Ditta Appaltatrice il REGISTRO DI MANUTENZIONE.

Va consegnata la documentazione attestante l'avvenuto recupero e/o smaltimento dei reflui o rifiuti solidi generatisi dall'attività di manutenzione.

4. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per interventi di manutenzione straordinaria si intende in via esemplificativa e non esaustiva:

- Interventi a chiamata;
- Costo orario tecnico;
- Costo intervento in urgenza;
- Costo intervento di sostituzione e smaltimento sabbie, olii, sedimenti, fango di supero, carboni esausti e qualsiasi altro genere di rifiuto;
- Prodotti chimici;
- Listino parti elettromeccaniche di ricambio – si veda allegato di esempio componentistica;
- Pulizia, svuotamento e bonifica vasche di trattamento a corredo dell'impianto.

5. ANALISI CHIMICHE DI AUTOCONTROLLO

A completamento della manutenzione ordinaria il Personale Tecnico eseguirà il prelievo delle acque in ingresso e in uscita dall'impianto per l'esecuzione delle analisi chimiche di autocontrollo in modo da monitorare la loro resa e la conformità degli scarichi sulla base delle normative antinquinamento vigenti.

1. Parametri che si prevedono ricercare sulle acque prelevate in ingresso agli impianti: solidi sospesi totali, azoto ammoniacale, BOD5, COD, idrocarburi totali, tensioattivi, Cu, Ctot, Fe, Ni, Zn.
2. Parametri che si prevedono ricercare sulle acque prelevate in uscita dall'impianto: limiti di scarico nella pubblica fognatura D. Lgs. 152/2006 Allegato 5 alla parte III Tabella 3.

Per ogni analisi chimica effettuata sarà rilasciato relativo Certificato Analitico da nostro Laboratorio.

6. ALLEGATO

Si allega planimetria dell'impianto oggetto del Capitolato di Manutenzione.